

Festivalfilosofia fra natura e tecnologia

Quasi 200 appuntamenti in 40 luoghi diversi di Modena, Carpi e Sassuolo animeranno il Festivalfilosofia da venerdì a domenica. È «Natura» il tema dell'edizione 2011 della kermesse, con un programma di lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Tra i relatori, Enzo Bianchi, Edoardo Boncinelli, Massimo Cacciari, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, il modenese Carlo Galli, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Vincenzo Paglia, Giovanni Reale, Stefano Rodotà, Salvatore Settis, Emanuele Severino, Carlo Sini e Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico «Consorzio per il festi-

valfilosofia» che promuove la manifestazione. È stato fondato dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Provincia di Modena, dalla Fondazione Collegio San Carlo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nell'edizione di quest'anno, presentata nella sede del Consorzio, sono molti anche i filosofi stranieri protagonisti delle oltre 50 lezioni magistrali, rappresentando circa un quarto del totale: tra loro i francesi Jean-Robert Armogathe, Pierre Donadieu, Marc Augè, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio, mentre di Jean-Luc Nancy verrà letta la *lectio*; i tedeschi Gernot Böhme, Peter Sloterdijk, Wolfgang Schluchter e Christoph Wulf; il belga Roel Sterckx,

docente in Gran Bretagna; gli spagnoli Felix Duque e Francisco Jaureta; il polacco Zygmunt Bauman, da 40 anni esule in Inghilterra; il portoghese Jos, Gil e l'indiana Vandana Shiva.

Il programma delle lezioni magistrali verterà sulle trasformazioni innescate dalle scienze e dalle tecnologie: si parlerà delle metamorfosi del corpo, del futuro del paesaggio, delle politiche della natura e delle frontiere del biodiritto. Per la sezione «La lezione dei classici» studiosi commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali per il tema della natura: da Aristotele a Plotino, da Galilei a Cartesio, da Hobbes a Spinoza, da Vico a Schopenhauer, fino ad arrivare a Merleau-Ponty. ●

